



## OFFERTA FORMATIVA DELLA SEDE DI TIROCINIO

Contesto	
<b>Tutor clinico</b> Contatti e riferimenti	Nome NICOLE Cognome CRAVERO Telefono: 011.2402265 e-mail: nicole.cravero@unito.it
<b>Struttura/servizio</b> Nominativo, ubicazione, ecc N°locali, n° posti letto, Orari apertura al pubblico, Orari di lavoro, Figure professionali Risorse strumentali Servizi agli studenti (mensa, biblioteca, accesso internet, ecc)	La Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione 2 si trova al terzo piano dell'Ospedale S. Giovanni Bosco. È composta da 12 posti letto più due ulteriori unità, di cui 12 in open space e 2 stanze di isolamento. Si tratta di una rianimazione aperta ai visitatori 24/24h tutti i giorni. Vi lavorano infermieri, OSS e medici rianimatori, sempre presenti in turno. Frequentano inoltre medici specializzandi e in alcuni periodi infermieri iscritti al Master in Area Critica. La Coordinatrice è Roberta Garavello. L'orario di servizio di infermieri e OSS si articola sulle 12h. L'orario di tirocinio pertanto sarà organizzato su turni da 8 o 12h (pause incluse) con orario 7.00-15.00, 7.00-19.00 oppure 19.00-7.00. Gli studenti possono usufruire di un armadietto nello spogliatoio e della cucina di reparto; la mensa ospedaliera è accessibile solo in borghese.
<b>Contatti e riferimenti</b>	Telefono di reparto: 011.2402265 Centralino ospedaliero: 011.2402210
<b>Come raggiungere il servizio</b>	Indirizzo: Piazza Donatori del Sangue 3, Torino. La Rianimazione si trova al terzo piano.



## Allegato 1

### **Problemi di salute / Problemi clinici / Percorso diagnostico terapeutici prevalentemente trattati**

Selezionare (X) i problemi di salute prevalenti e indicare le patologie più frequenti

<b>Malattie Cardiovascolari</b>	X
ACC (protocollo ALS ed ECLS); IMA; scompenso cardiaco con necessità di supporto emodinamico (ECMO veno-arterioso, Impella, contropulsatore aortico, farmaci vasoattivi...); trattamento postoperatorio cardiocirurgico (sostituzioni valvolari, protesi aortiche, bypass coronarici...)	
<b>Malattie Cerebrovascolari</b>	X
Trattamento post operatorio neurochirurgico o di emodinamica interventistica (emorragie intracraniche: intraparenchimali, subdurali, ESA, MAV; ictus ischemici...)	
<b>Malattie Intestinali / digestive</b>	X
Trattamento post operatorio di interventi di chirurgia addominale maggiore (resezione gastrica/intestinale, pancreasectomia...); gestione stomie intestinali; gestione VAC; gestione SNG/SND.	
<b>Malattie Infettive</b>	X
Shock settico; polmonite; meningite; infezioni nosocomiali.	
<b>Malattie Nefrologiche, genito/urinarie</b>	X
Trattamento post operatorio di grossi interventi urologici; IRC/IRA con necessità di trattamento dialitico; gestione nefrostomia e cistostomia.	
<b>Malattie Neuromuscolari</b>	X
Miastenia Gravis, Guillan-Barré	
<b>Malattie Respiratorie</b>	X
Trattamento dell'insufficienza respiratoria a eziologia varia (polmonite, BPCO, asma, enfisema, deficit neurologico...) con supporto ventilatorio invasivo e non invasivo, ossido nitrico, ECMO veno-venoso; trattamenti volti a garantire la pervietà delle vie aeree, quali intubazione, confezionamento e gestione tracheostomia percutanea, broncoaspirazione, broncoscopia...	



<b>Malattie Traumatologiche / incidenti</b>	<b>X</b>
Politrauma; trauma cranico; lesione spinale.	
<b>Altro (specificare)</b>	<b>X</b>
Osservazione morte encefalica; mantenimento della salma in attesa del trasferimento in sala operatoria a scopo donativo; mantenimento del donatore per DCD (donazione a cuore non battente).	

## Allegato 2

### Diagnosi Infermieristiche prevalentemente trattate

Selezionare (X) le caselle relative alle Diagnosi Infermieristiche e ai fattori correlati di interesse  
(riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche – 6th. ed. C.E.A. Edizioni, 2015)

Aspirazione, rischio di	X
<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Riduzione del livello di coscienza ( per demenza pre-senile, trauma cranico, ictus cerebrale, M.di Parkinson, induzione da alcol/sostanze, coma, convulsioni, anestesia)</li> <li>X Depressione dei riflessi della tosse/faringeo</li> <li>X Ritardato svuotamento gastrico (per ostruzione intestinale, sindrome da reflusso, ileo)</li> <li>X Aumento della pressione gastrica (per posizione ginecologica, ascite, obesità, dilatazione uterina)</li> <li>X Compromissione della deglutizione o diminuzione dei riflessi laringeo/glottico (per acalasia, condizioni debilitanti, miastenia grave, catatonìa, Mdi Parkinson, stenosi esofagea, ictus cerebrale, sclerosi multipla, sclerodermia, distrofia muscolare, sindrome di Guillain Barrè)</li> <li>X Fistola tracheo-esofagea</li> <li>X Compromissione dei riflessi protettivi ( chirurgia o trauma facciale/orale/del collo, paraplegia/emiplegia)</li> </ul> <p><b>Trattamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Depressione dei riflessi laringeo/glottico (per tracheostomia/trachetomia, sedazione, nutriz. enterale)</li> <li>X Compromissione della capacità di tossire (per immobilizzazione della mandibola, posizione prona)</li> </ul> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Incapacità/difficoltà di sollevare la parte superiore del corpo</li> <li>X Assunzione di alimenti in corso di intossicazione</li> </ul>	
Attività, intolleranza all'attività	X
<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <p>Compromissione del sistema di apporto di ossigeno per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Sistema cardiaco (insufficienza cardiaca, valvolare, aritmie, infarto del miocardio, cardiopatia congenita, angina)</li> <li>X Sistema respiratorio (bronco pneumopatia cronica ostruttiva, atelectasia, dispnea broncopolmonare)</li> <li>X Sistema circolatorio (anemia, ipovolemia, arteriopatia periferica)</li> </ul> <p>Aumento del fabbisogno metabolico per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Infezioni acute o croniche (virali, epatite, mononucleosi, disordini endocrini/ metabolici)</li> <li>X Malattie croniche (renali, infiammatorie, ,neurologiche, epatiche,, muscolo scheletriche)</li> <li>X Inadeguatezza delle fonti energetiche (per obesità, dieta inadeguata, malnutrizione)</li> </ul> <p><b>Trattamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Compromissione del trasporto dell'ossigeno ( per ipovolemia, prolungato riposo a letto)</li> </ul>	
Comunicazione, compromissione e Comunicazione verbale, compromissione	X
<p>(incapacità a pronunciare le parole ma è in grado di comprendere)</p> <p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Pensieri disordinati e non realistici secondari a schizofrenia, delirio, psicosi, paranoia</li> <li>X Ischemia del lobo frontale temporale (per ictus cerebrale, trauma orale o facciale, danno cerebrale congenito, trauma cranico, depressione del SNC, ipertensione endocranica, tumore della testa/collo/midollo spinale, ipossia cronica, riduzione della circolazione cerebrale.</li> <li>X Patologia del sistema nervoso (es miastenia grave, distrofia muscolare, malattia di Alzheimer)</li> </ul>	X



<p><b>X</b> Paralisi delle corde vocali, tetraplegia</p> <p><b>X</b> Compromissione della capacità di produrre il linguaggio (per compromissione respiratoria, dispnea, edema, infezione della laringe, deformità del cavo orale, labio/palatoschisi, mal occlusione o frattura mascellare, adentulia, disartria)</p> <p><b>Trattamenti</b></p> <p><b>X</b> Compromissione della capacità di produrre il linguaggio (per intubazione endotracheale, tracheotomia, tracheostomia, laringectomia, intervento chirurgico cranico, al viso, al collo, alla bocca, dolore alla bocca o faringeo, depressione cognitiva da farmaci deprimenti il SNC/anestetici)</p> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <p><b>X</b> Barriera linguistica (non disponibilità di interprete)</p> <p><b>Fasi di sviluppo</b></p> <p><b>X</b> Compromissione cognitiva per danno neurologico/sedazione</p>
--

<b>Confusione mentale acuta</b>	<b>X</b>
<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fattori di rischio</b></p> <p>Improvvisa insorgenza di ipossia cerebrale o disturbi del metabolismo cerebrale per</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>X</b> Squilibri idroelettrolitici (disidratazione, ipovolemia, acidosi/alcalosi, iper/ipo calcemia, ipopotassiemia, ipo/iper natremia, ipo/iper glicemia)</li> <li><b>X</b> Deficit nutrizionali (folati, vitamina B12, anemia, deficit niacina, deficit magnesio)</li> <li><b>X</b> Disturbi cardiovascolari (infarto miocardio, insufficienza cardiaca congestizia, aritmie, blocco cardiaco, arterite temporale) ematoma subdurale)</li> <li><b>X</b> Disordini respiratori (BPCO, embolia polmonare, TBC, polmonite)</li> <li><b>X</b> Infezioni (sepsi, meningite, encefalite, infezione delle vie urinarie nell'anziano)</li> <li><b>X</b> Disordini metabolici ed endocrini (iper/ipo tiroidismo, disfunzione ipofisaria, disturbi paratiroidei, del corticosurrene, ipotensione posturale, insufficienza epatica o renale)</li> <li><b>X</b> Disordini del SNC (ictus cerebrale, idrocefalo normoteso, infarti multipli cerebrale, tumore, trauma cranico, crisi convulsive e stati post convulsivi)</li> </ul> <p><b>Trattamenti</b></p> <p><b>X</b> Disturbo del metabolismo cerebrale per intervento chirurgico, intossicazione da farmaci, anestesia generale, astinenza da alcol, sedativi/ipnotici, metalli pesanti, monossido di carbonio, effetti collaterali dei farmaci (neurolettici/narcotici, anestesia generale, effetti collaterali da farmaci come diuretici, digitale, propanololo, atropina, ipoglicemizzanti, barbiturici, litio, fenitoina, acyclovir, anticolinergici, ecc)</p> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>X</b> Disturbo del metabolismo cerebrale per astinenza da alcool, sedativi, ipnotici, intossicazione da metalli pesanti o da monossido di carbonio.</li> <li><b>X</b> Dolore, fecaloma, immobilità,</li> <li><b>X</b> Depressione, situazioni non familiari</li> <li><b>X</b> Intossicazioni chimiche o da farmaci (cocaina, eroina, metanfetamine, metadone, altri stupefacenti...)</li> </ul>	

<b>Cura di sé, deficit (alimentazione)</b>	<b>X</b>
<p><b>Incapacità di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>X</b> tagliare gli alimenti e/o aprire le confezioni</li> <li><b>X</b> portare il cibo alla bocca</li> </ul>	
<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>X</b> Mancanza di coordinazione motoria per disturbo neurologico</li> <li><b>X</b> Spasticità o flaccidità per disturbo neurologico o allettamento prolungato</li> <li><b>X</b> Debolezza muscolare per disturbo neurologico o allettamento prolungato</li> <li><b>X</b> Paralisi per disturbo neurologico</li> <li><b>X</b> Atrofia per disturbo neurologico</li> <li><b>X</b> Contratture muscolari per disturbo neurologico o allettamento prolungato</li> <li><b>X</b> Stato comatoso</li> <li><b>X</b> Arti non funzionanti o mancanti</li> <li><b>X</b> Deficit somatici</li> </ul>	



<p><b>Trattamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Affaticamento e dolore post operatori</li> </ul> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Deficit cognitivi</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Dolore</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Scarsa motivazione</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Affaticamento</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Confusione mentale</li> </ul>
---

<p><b>Cura di sé, deficit (bagno/igiene personale)</b></p> <p>Ridotta e/o incapacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> lavare il proprio corpo o parti</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> percepire il bisogno di cure igieniche</li> </ul>	<b>X</b>
<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Mancanza di coordinazione motoria per disturbo neurologico o allettamento prolungato</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Spasticità o flaccidità per disturbo neurologico o allettamento prolungato</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Debolezza muscolare per disturbo neurologico o allettamento prolungato</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Paralisi per disturbo neurologico</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Atrofia per disturbo neurologico o allettamento prolungato</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Contratture muscolari per disturbo neurologico o allettamento prolungato</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Stato comatoso</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Arti non funzionanti o mancanti</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Deficit somatici</li> </ul> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Deficit cognitivi</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Dolore</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Scarsa motivazione</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Affaticamento</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Confusione mentale</li> </ul> <p><b>Fasi di sviluppo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare</li> </ul>	

<p><b>Cura di sé, deficit (eliminazione urinaria e fecale)</b></p> <p>Incapacità o mancanza di volontà per (specificare):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> servirsi del gabinetto/comoda</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> trasferirsi sul gabinetto/comoda</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> eseguire pratiche igieniche adeguate</li> </ul>	<b>X</b>
<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Mancanza di coordinazione motoria per disturbo neurologico o allettamento prolungato</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Spasticità o flaccidità per disturbo neurologico o allettamento prolungato</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Debolezza muscolare per disturbo neurologico o allettamento prolungato</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Paralisi per disturbo neurologico</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Contratture muscolari per disturbo neurologico o allettamento prolungato</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Stato comatoso</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Arti non funzionanti o mancanti</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Deficit somatici</li> </ul> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Deficit cognitivi</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Dolore</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Affaticamento</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Confusione mentale</li> </ul> <p><b>Fasi di sviluppo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Diminuita capacità motoria e visiva o a debolezza muscolare</li> </ul>	



<b>Deambulazione, compromissione, rischio</b> <b>Vedere mobilità, compromissione, rischio</b>	<b>X</b>
--	----------

<b>Deglutizione, compromissione</b>	<b>X</b>
-------------------------------------	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Diminuzione/assenza del riflesso faringeo, difficoltà di masticazione e riduzione della sensibilità (per paralisi cerebrale, miastenia grave, botulismo, M.di Parkinson, tumore crebrale, danno cerebrale, distrofia muscolare, S. di Guillain Barrè, poliomielite, SLA, ictus cerebrale, danno nervi cranici)</li> <li>X Tumore / edema tracheo-esofageo</li> <li>X Irritazione della cavità orofaringea</li> </ul> <p><b>Trattamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Ricostruzione chirurgica della bocca/faringe/mandibola/naso</li> <li>X Riduzione della coscienza per anestesia</li> <li>X Ostruzione meccanica secondaria a cannula tracheostomica</li> </ul> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Alterazione del livello di coscienza</li> <li>X Fatigue</li> </ul>	
--	--

<b>Dolore acuto (Grave fastidio o disagio che dura da 0 a 6 mesi)</b>	<b>X</b>
---	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <p>Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi secondari a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Disordini muscolo scheletrici (fratture, artrite, contrattura muscolare, spasmi, patologia a carico del midollo spinale)</li> <li>X Disordini viscerali (cardiaci, renali, epatici, intestinali, polmonari)</li> <li>X Disordini vascolari (vasospasmo, occlusione, flebite, vasodilatazione/cefalea)</li> <li>X Infiammazione di nervi, tendini, capsula articolare, articolazioni, muscoli, strutture articolari.</li> <li>X Dolori addominali, diarrea, vomito secondari a gastroenterite, ulcera gastrica, influenza.</li> <li>X Infiammazione e spasmi della muscolatura liscia per calcoli renali, infezioni gastrointestinali</li> </ul> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Febbre</li> <li>X Immobilità/posizionamento inappropriato</li> <li>X Iperattività</li> <li>X Punti di pressione (es.ingessatura o bendaggio stretti)</li> <li>X Irritanti chimici</li> </ul>	
--	--

<b>Eliminazione urinaria compromessa</b> <b>Per Incontinenza urinaria (specificare):</b> <b>X Totale (continua, senza presenza di distensione della vescica e/o ritenzione di urine)</b>	<b>X</b>
--	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Diminuita capacità vescicale/irritazione vescicale (per infezione, glicosuria, carcinoma, uretrite, trauma)</li> <li>Diminuzione dei segnali vescicali o del loro riconoscimento (per infezioni/tumori/lesioni midollo spinale, neuropatia alcolica e/o diabetica, malattie demielinizzanti, ictus cerebrale, parkinsonismo, sclerosi multipla, farmaci alfa adrenergici)</li> </ul>	
--	--

<b>Eminegligenza</b>	<b>X</b>
----------------------	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Alterazione delle capacità percettive secondaria ictus cerebrale, tumore cerebrale, lesione/trauma cranico, aneurisma cerebrale</li> </ul>	
--	--



<b>Fatigue</b>	<b>X</b>
----------------	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Stato ipermetabolico (per malattie virali, febbre, gravidanza)</li> <li>X Inadeguata ossigenazione tissutale ( per BPCO, insufficienza cardiaca, anemia, malattia vascolare periferica)</li> <li>X Alterazioni biochimiche (per malattie endocrine e metaboliche come diabete mellito, ipotiroidismo, malattie ipofisarie, AIDS, M Addison, cirrosi epatica, insufficienza renale)</li> <li>X Deficit nutrizionali o alterazioni del metabolismo dei nutrienti (per nausea, vomito, diarrea, effetti collaterali dei farmaci, intervento chirurgico allo stomaco, diabete mellito)</li> </ul> <p><b>Trattamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Modificazioni biochimiche secondarie a chemioterapia, radioterapia, effetti collaterali di (specificare) danni tissutali da intervento chirurgico e anestesia</li> </ul>	
---	--

<b>Immagine corporea, Disturbo/Rischio di</b>	<b>X</b>
---	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Variazioni dell'aspetto per malattia cronica, trauma grave, perdita di una parte del corpo, perdita di una funzione organica, invecchiamento</li> </ul> <p><b>Trattamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X variazione dell'aspetto ( per ricovero ospedaliero, radioterapia, chemioterapia, intervento chirurgico)</li> </ul>	
---	--

<b>Immobilizzazione, sindrome da</b>	<b>X</b>
--------------------------------------	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Riduzione del sensorio</li> <li>X Stato di incoscienza</li> <li>X Compromissione neuromuscolare (per sclerosi multipla, paralisi parziale/totale, distrofia muscolare, sindrome di Guillain-Barrè, parkinsonismo, lesione del midollo spinale)</li> <li>X Compromissione muscolo-scheletrica (per fratture e malattie reumatiche)</li> <li>X Malattia terminale (AIDS, cardiopatia, nefropatia)</li> </ul> <p><b>Trattamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Intervento chirurgico</li> <li>X Ventilazione meccanica</li> <li>X Linee venose</li> <li>X Trazione/gesso/tutore ortopedico</li> <li>X Immobilità prescritta</li> </ul> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Depressione</li> <li>X Fatigue</li> <li>X Stato di debilitazione</li> <li>X Dolore</li> </ul>	
---	--

<b>Incontinenza fecale</b>	<b>X</b>
----------------------------	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Compromissione delle funzioni cognitive</li> <li>X Mancato controllo dello sfintere volontario (per malattia neuromuscolare progressiva, compressione/lesione del midollo spinale, ictus cerebrale, sclerosi multipla)</li> </ul> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Incapacità di riconoscere, interpretare o rispondere ai segnali intestinali (per depressione, compromissione delle funzioni cognitive)</li> </ul>	
---	--

<b>Incontinenza urinaria totale (compromessa eliminazione urinaria)</b>	<b>X</b>
---	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Diminuzione dei segnali vescicali o compromessa capacità di riconoscerli per infezione/tumore/lesione del midollo spinale, neuropatia diabetica/alcolica, malattie demielinizzanti, ictus cerebrale, parkinsonismo, lesione cerebrale, sclerosi multipla</li> </ul> <p><b>Trattamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Riduzione del tono muscolare per per anestesia generale o spinale, terapia farmacologica e iatrogenesi (farmaci miorilassanti, anestetici, diuretici, antistaminici, anticolinergici, immunodepressori, adrenalina, ansiolitici)</li> </ul> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Compromissione della mobilità</li> <li>X Diminuita attenzione nei confronti degli stimoli vescicali per depressione, soppressione intenzionale, confusione mentale</li> </ul>	
--	--

<b>Infezione, rischio di</b>	<b>X</b>
------------------------------	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Compromissione delle difese dell'ospite per cancro, malattie respiratorie, ematologiche, periodontali, malattie epatiche, artrite, diabete mellito, malattie ereditarie, AIDS, alcolismo, immunosoppressione (secondaria a- specificare)</li> <li>X Compromissione della circolazione per linfedema, obesità, malattia vascolare periferica</li> </ul> <p><b>Trattamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Sede di possibile invasione di microorganismi per intervento chirurgico, intubazione, linee invasive, nutrizione parenterale totale, dialisi, nutrizione enterale</li> <li>X Compromissione delle difese dell'ospite per terapia radiante, trapianto d'organo, terapia farmacologica (specificare)</li> </ul> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Compromissione delle difese dell'ospite per malattie infettive, stress, malnutrizione, prolungata degenza in ospedale, fumo, prolungata immobilità</li> <li>X Contatto con agenti contaminanti (infezioni nosocomiali o di comunità)</li> </ul>	
---	--

<b>Insonnia</b>	<b>X</b>
-----------------	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Compromissione del trasporto di ossigeno (per angina, disturbi circolatori/respiratori, arteriosclerosi periferica)</li> <li>X Compromissione dell'eliminazione fecale o urinaria (per diarrea, disuria, ritenzione, incontinenza, stipsi, pollacchiuria)</li> <li>X Compromissione del metabolismo (per ipertiroidismo, disturbi epatici, ulcera gastrica)</li> </ul> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p>	
---	--



- X Eccessiva iperattività (per disturbo bipolare/ da deficit dell'attenzione, panico, uso di droghe)
- X Eccessivo dormire di giorno
- X Depressione
- X Inadeguata attività fisica durante il giorno
- X Risposte ansiose
- X Modifiche ambientali (specificare)
- X Paura

**Integrità cutanea/tissutale: compromissione, rischio**

X

Fattori correlati

**Fisiopatologici**

- Infiammazioni delle giunzioni dermo-epidermiche (per lupus eritematoso, sclerodermia, ..

**Integrità mucosa orale, compromissione**

X

Fattori correlati

- X Inadeguata igiene orale
- X Incapacità di provvedere all'igiene orale

**Lesione, rischio di**

X

Fattori correlati

**Fisiopatologici**

- X Alterazioni delle funzioni cerebrali per ipossia (vertigini, sincope)
- X Alterazioni della mobilità (ictus cerebrale, artrite, parkinsonismo, perdita di un arto, compromissione della vista/udito)
- X Fatigue
- X Ipotensione ortostatica
- X Inadeguata consapevolezza dei rischi ambientali (confusione mentale)
- X Movimenti tonico-clonici (convulsioni)

**Trattamenti**

- X Lungo allettamento
- X Effetti sulla mobilità/sensorio (sedativi, miorellassanti...specificare)

**Situazionali (personali, ambientali)**

- X Diminuzione o perdita memoria a breve termine
- X Alterata capacità di giudizio ( per stress, droghe, alcol, disidratazione, depressione, sedazione)

**Liquidi, eccessivo volume di**

X

Fattori correlati

**Fisiopatologici**

- X Compromissione dei meccanismi regolatori (per insufficienza renale acuta/cronica, disfunzioni endocrine, anomalie sistemiche metaboliche, lipoedema)
- X Iperensione portale, diminuzione della pressione colloidale-osmotica e ritenzione di sodio (per epatopatia, cancro, cirrosi, ascite)
- X Anomalie venose e arteriose (vene varicose, vasculopatia periferica, Trombosi, flebite, immobilità, linfoedema, infezioni, trauma, neoplasie)

**Trattamenti**

- X Ritenzione di sodio e acqua (terapia corticosteroidea)
- X Inadeguato drenaggio linfatico (mastectomia)

**Situazionali (personali, ambientali)**

- X Eccessivo apporto di sodio/liquidi
- X Inadeguato apporto proteico (dieta squilibrata, malnutrizione)
- X Ristagno venoso declive/venostasi (per immobilità, prolungata stazione eretta/posizione seduta, gesso/fasciatura stretta)

<b>Liquidi, insufficiente volume di</b>	<b>X</b>
---	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Eccessiva emissione di urine (per diabete mellito insipido, diabete mellito scompensato)</li> <li>X Perdite (febbre, aumento del metabolismo, drenaggio accentuato, ferite, peritonite, diarrea, menorragia)</li> </ul> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Vomito/nausea</li> <li>X Nutrizione per sonda con soluzione concentrata</li> <li>X Perdita eccessiva (cateteri a permanenza, drenaggi)</li> <li>X Uso eccessivo di lassativi o clisteri, diuretici, alcol, caffeina</li> </ul>
--

<b>Mobilità, compromissione /rischio di</b>	<b>X</b>
---	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X riduzione della forza e della resistenza per compromissione neuromuscolare ( malattie autoimmunitarie, del sistema nervoso, respiratorie, distrofia muscolare, paralisi parziale, tumore del SNC, tumore, trauma, ipertensione endocranica, deficit sensoriale)</li> <li>X riduzione della forza e della resistenza per compromissione muscoloscheletrica (fratture, malattie del tessuto connettivo, condizioni cardiache)</li> <li>X rigidità delle articolazioni o contratture (per malattia infiammatoria, interventi endoprotesi ortopedica articolare, malattia degenerativa delle articolazioni e del disco)</li> <li>X edemi</li> <li>X apparecchi esterni (gesso/splint, corsetto ortopedico, catetere venoso)</li> </ul> <p><b>Situazionali (personali, ambientali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X fatigue</li> <li>X obesità</li> <li>X dispnea</li> <li>X dolore</li> </ul>
---

<b>Mobilità nel letto, mobilità con la sedia a rotelle, compromissione /rischio</b> Vedere mobilità, compromissione, rischio	<b>X</b>
---	----------

<b>Nausea</b>	<b>X</b>
---------------	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Trauma tissutale e spasmi muscolari riflessi (per gastroenterite acuta, ulcera gastrica, sindrome colon irritabile, pancreatite, infezioni, tossoinfezioni alimentari, intossicazioni da farmaci, calcolosi renale, crampi uterini, malessere da movimento, stress) (specificare)</li> </ul> <p><b>Trattamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Effetti della chemioterapia e/o farmaci</li> <li>X Effetti dell'anestesia</li> </ul>
--

<b>Respirazione, inefficace funzionalità, rischio</b>	<b>X</b>
---	----------

<p>Fattori correlati</p> <p><b>Fisiopatologici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>X Secrezioni eccessive o dense (per infezione, infiammazione, allergia, patologie cardiopolmonari, fumo)</li> <li>X Immobilità stasi delle secrezioni, tosse inefficace (per malattie del SN, depressione del SNC/trauma cranico, ictus cerebrale, tetraplegia)</li> </ul>
--



**Trattamenti**

- X Immobilità (per effetto sedativo di farmaci, droghe o sostanze chimiche, anestesia)
- X Soppressione del riflesso della tosse
- X Effetti della tracheostomia (alterazione delle secrezioni)

**Situazionali (personali, ambientali)**

- X Immobilità (per intervento chirurgico/trauma, compromissione percettiva/cognitiva, fatigue, dolore, paura, ansia)

**Stipsi**

X

Fattori correlati

**Fisiopatologici**

- X Innervazione difettosa, debolezza della muscolatura pelvica immobilità (per lesioni/traumi del midollo spinale, spina bifida, ictus cerebrale, malattia neurologica, demenza)
- X Riduzione del metabolismo (per ipotiroidismo, iperparatiroidismo, obesità, feocromocitoma, uremia, neuropatia diabetica, ipo pituitarismo)
- X Diminuita peristalsi secondaria a ipossia cardiaca/polmonare

**Trattamenti**

- X Effetti collaterali di farmaci (specificare)
- X Effetti sulla peristalsi dell'anestesia e della manipolazione chirurgica

**Situazionali (personali, ambientali)**

- X Diminuzione della peristalsi (per immobilità, gravidanza, stress, mancanza di esercizio fisico)
- X Modello di evacuazione irregolare
- X Mancanza di riservatezza
- X Dieta priva di scorie, assunzione di liquidi inadeguata
- X Incapacità di percepire i segnali intestinali

**Allegato 3**

**PROBLEMI COLLABORATIVI PRELEVALEMENTEMENTE TRATTATI**  
 Selezionare (X) le caselle relative ai problemi collaborativi di interesse  
 (riferimenti bibliografici: L.J.Carpenito-Diagnosi infermieristiche - 5th. ed. C.E.A. Edizioni, 2015)

Rischio di complicanze (RC) per disfunzione cardiaca/ vascolare	
RC per emorragia	X
RC per riduzione della gittata cardiaca	X
RC per aritmie	X
RC per edema polmonare	X
RC per trombosi venosa profonda	X
RC per ipovolemia	X
RC per sindrome compartimentale	X
RC per embolia polmonare	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione respiratoria	
RC per ipossiemia	X
RC per atelectasia/polmonite	X
RC per costrizione tracheobronchiale	X
RC per pneumotorace	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione metabolica/immunitaria/ematopoietica	
RC per ipo/iperglicemia	X
RC per bilancio azotato negativo	X
RC per squilibri elettrolitici	X
RC per sepsi	X
RC per acidosi (metabolica, respiratoria)	X
RC per alcalosi (metabolica, respiratoria)	X
RC per reazione allergica	X
Rc per trombocitopenia	X
RC per infezioni opportunistiche	X
Rischio di complicanze (RC) per disfunzione renale / urinaria	
RC per ritenzione urinaria acuta	X
RC per insufficienza renale	X



<b>Rischio di complicanze (RC) per disfunzione neurologica / sensoriale</b>	
RC per ipertensione endocranica	X
RC per crisi convulsiva	X
RC per sindrome neurolettica maligna	X
RC per astinenza da alcol	X
<b>Rischio di complicanze (RC) per disfunzione gastrointestinale / epatica / biliare</b>	
RC per ileo paralitico	X
RC per sanguinamento gastrointestinale	X
RC per disfunzione epatica	X
RC per iperbilirubinemia	X
<b>Rischio di complicanze (RC) per disfunzione muscoloscheletrica</b>	
RC per fratture patologiche	X
<b>Rischio di complicanze (RC) per effetti avversi (EA) della terapia farmacologica</b>	
RC per effetti avversi della terapia con farmaci anticoagulanti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci ansiolitici	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci adrenocorticosteroidi	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci anticonvulsivanti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antiaritmici	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antipsicotici	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci antipertensivi	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci betabloccanti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci calcioantagonisti	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci inibitori dei recettori dell'angiotensina	X
RC per effetti avversi della terapia con farmaci diuretici	X

## Allegato 4

### APPRENDIMENTO OFFERTO

**In relazione alle diagnosi infermieristiche/problemi collaborativi sopra indicati, descrivere le opportunità formative per lo studente che caratterizzano la sede di apprendimento. Esempio: interventi assistenziali infermieristici, modelli organizzativi e/o di presa in carico assistenziale, attività di ricerca e innovazione.**

La struttura complessa Anestesia Rianimazione 2 dell'Ospedale San Giovanni Bosco è dotata di dodici posti letto. Il modello organizzativo in uso prevede un rapporto infermiere-paziente 1:2. Lo studente avrà modo di osservare e sperimentarsi nella pianificazione e valutazione dell'assistenza infermieristica a 360° del paziente critico.

Le principali patologie trattate sono quelle di interesse cerebrovascolare, cardiovascolare, del tratto respiratorio, di chirurgia addominale, toracica, traumatologica-ortopedica, maxillo- facciale, urologica, neurochirurgica e vascolare. L'elevata complessità assistenziale dei pazienti ricoverati in rianimazione richiede un costante impegno di ragionamento clinico e una fitta interazione tra personale infermieristico e medico. Si tratta inoltre di un reparto con un alto livello di complessità tecnica e tecnologica, per via dei presidi ed elettromedicali in uso (es. ventilatori, trattamenti dialitici, Impella, ECMO, Picco, catetere di Swan Ganz, presidi per la termoregolazione, pompe infusionali e nutrizionali, erogatori di gas medicali...).

Dal 2014 è stato istituito il sistema di emergenza interna (MET); lo studente potrà partecipare recandosi presso altri servizi intraospedalieri assieme al team d'emergenza, composto da rianimatore, specializzando in anestesia e rianimazione e/o infermiere di terapia intensiva.

L'impegno di questa realtà specifica è anche quello di non trascurare l'aspetto umano delle cure e di facilitare per quanto possibile il mantenimento della rete più stretta dei rapporti sociali del paziente: la rianimazione è aperta ai visitatori h24 e lo studente avrà modo di abituarsi a muoversi alla loro presenza e interagire con i famigliari presenti.

Alcune situazioni potrebbero risultare emotivamente stressanti per chi si avvicina a questa realtà per la prima volta (emergenza, fine vita, comunicazione di esito infausto, disabilità permanente, visita da parte di bambini...). Quando necessario, i membri dell'equipe, così come i famigliari, sono supportati dalla presenza di una psicologa che collabora strettamente con il personale del reparto. Auspicabilmente, anche queste situazioni rappresentano per lo studente un'opportunità di crescita professionale e personale, in un contesto protetto in cui poter "misurare" la propria sensibilità e trovare dei modelli di riferimento.



#### **AREA ASSISTENZA**

- Lo studente avrà modo di raccogliere i dati osservando il paziente (stato della cute, quadro neurologico, funzione respiratoria, emodinamica e il bilancio idroelettrolitico, presenza di ferite o di drenaggi, presenza e lo stato degli accessi vascolari, dolore, livello di autonomia nell'igiene, alimentazione e mobilitazione) e gli strumenti componenti l'unità:
  - monitor multiparametrico: conoscere quali cavi occorrono e saper monitorizzare il paziente e impostare gli allarmi in base alle necessità specifiche. Al termine del tirocinio lo studente sarà in grado di riconoscere un allarme acustico e di conseguenza pianificare l'intervento;
  - ventilatore: conoscere le principali modalità di ventilazione, riconoscere gli allarmi;
- Lo studente sarà in grado di definire gli obiettivi di assistenza in collaborazione con l'equipe e di programmare le attività assistenziali in base alle priorità. Potrà sperimentare piani di assistenza personalizzati ai singoli casi, dietro supervisione del tutor/infermiere affiancatore, valutando e documentando sulla cartella informatizzata i risultati dell'assistenza erogata.

L'apprendimento si sviluppa durante i seguenti momenti:

- Accoglienza: preparare l'unità ed eseguire con l'infermiere affiancatore la prima "monitorizzazione" del paziente, riconoscendo tempestivamente le criticità e le priorità d'intervento.
- Degenza: applicare le tecniche di comunicazione e la relazione d'aiuto sia con pazienti, che spesso non comunicano verbalmente (pazienti coscienti portatori di cannula tracheostomica o tubo endotracheale) o hanno livelli di coscienza alterati, sia con i loro parenti. Lo studente inoltre potrà partecipare ai colloqui informativi con i parenti gestendo, in accordo con l'equipe di cura, il supporto emotivo.
- Riabilitazione: quando il decorso è favorevole lo studente potrà partecipare attivamente con il malato e con l'equipe multidisciplinare (infermieri e fisioterapisti) alla prima fase riabilitativa per il recupero dell'autonomia dei bisogni primari (respiro-alimentazione-mobilitazione).
- Dimissione, che può essere:
  - il trasferimento a un altro reparto o un altro ospedale; quest'ultimo con trasporto in ambulanza medico-infermiere-studente
  - il decesso del paziente. In questo caso lo studente avrà modo di partecipare alla ricomposizione della salma e alla gestione, con l'equipe di reparto, dei vissuti emotivi dei parenti, con la possibilità di rielaborare in un ambiente confortevole e riservato l'esperienza. Lo studente avrà la possibilità di seguire l'iter dell'accertamento diagnostico per la morte cerebrale; potrà assistere alla richiesta di donazione degli organi e collaborare alla preparazione della salma per il prelievo degli organi e/o dei tessuti.

#### **AREA ORGANIZZAZIONE E LAVORO D'EQUIPE**

Lo studente avrà anche la possibilità, verso la fine del tirocinio, di iniziare a sperimentare la responsabilità infermieristica pianificando ed organizzando in autonomia l'assistenza ad un paziente, con la supervisione dell'infermiere affiancatore o del tutor.

In particolare avrà la possibilità di partecipare alla gestione ed organizzazione del trasporto del paziente critico in sala operatoria o per indagini diagnostiche (TAC - RMN - Emodinamica).



### **AREA FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE**

- Lo studente avrà modo di conoscere e applicare i protocolli aziendali in uso presso il reparto.
- Lo studente potrà inoltre sviluppare le conoscenze in merito ai principali farmaci utilizzati nell'unità operativa e riconoscere quelli potenzialmente incompatibili tra loro.
- Lo studente avrà l'opportunità di svolgere attività di ricerca bibliografica (lavori di studio guidato, indagini o ricerche di evidenza scientifica in campo infermieristico), su argomenti di propria scelta e/o concordati con gli infermieri affiancatori o con il tutor.

### **ABILITÀ GESTUALI/TECNICHE**

Lo studente avrà la possibilità di conoscere e sperimentare alcune tecniche specifiche:

- igiene completa del paziente ventilato meccanicamente
- rifacimento letto occupato
- aspirazione tracheale con sistema aperto e chiuso
- esecuzione di prelievi arteriosi e venosi
- utilizzo di pompe infusionali e nutrizionali
- gestione di cateteri venosi centrali (CVC)
- utilizzo dei dispositivi per controllo della temperatura
- gestione parziale dei dispositivi di trattamento dialitico (CVVH)
- gestione del defibrillatore e del carrello delle urgenze,
- gestione dei device di trattamento delle vie aeree (tubo orotracheale, tracheostomia, maschera facciale)
- medicazione di ferite chirurgiche
- gestione di diversi tipi di drenaggi (Redon, Argyle, DVE, VAC).

Lo studente avrà la possibilità di occuparsi della preparazione del materiale e del paziente e di assistere il personale medico durante l'esecuzione di procedure specifiche:

- posizionamento accessi vascolari (catetere venoso centrale, catetere arterioso, catetere arterioso polmonare, coassiale per dialisi...)
- esecuzione di broncoscopia
- toracentesi
- rachicentesi

Eventuali attività supplementari saranno concordate tra il tutor clinico e lo studente in base alle capacità dimostrate e gli obiettivi del tirocinio.